



Presentazione generale del progetto **WORKCLIMATE 3.0:**

*La piattaforma previsionale Workclimate per la prevenzione degli effetti
del caldo su salute e produttività dei lavoratori agricoli*



Marco Morabito (CNR-IBE)

marco.morabito@cnr.it



Gruppo di lavoro

Gennaro Albini, Filippo Ariani, Giorgio Bartolini, Monica Bigliardi, Annibale Biggeri, Alessandra Binazzi, Andrea Bogi, Michela Bonafede, Silvia Bottini, Raimondo Buccelli, Cristina Canova, Dolores Catelan, Simone Cristofori, Alfonso Crisci, Leonarda De Benedictis, Simona Del Ferraro, Luca Fibbi, Pina Galzerano, Claudio Gariazzo, Tommaso Giordano, Claudia Giliberti, Bernardo Gozzini, Ilaria Grasso, Valentina Grasso, Daniele Grifoni, Giulia Guerri, Giulia Ionita, Miriam Levi, Piero Lovreglio, Alessandro Marinaccio, Alessia Marrocco, Agnese Martini, Vincenzo Molinaro, Marco Morabito, Enrico Oddone, Francesco Pasi, Roberta Perneti, Emma Pietrafesa, Lorenza Pratali, Stefania Rizzo, Gianpaolo Romeo, Edvige Sorrentino, Massimiliano Spadi, Sara Stabile, Nicola Stacchini, Luana Stefanelli, Giorgia Stoppa, Angela Stufano, Donatella Talini, Luca Taiano, Stefania Tomaro, Tommaso Torrigiani, Simona Verdi, Andrea Viviano



CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00



L'evoluzione dell'ecosistema Workclimate:

una infrastruttura scientifica in costante espansione, sempre più integrata con il tessuto industriale



Impatto dello stress termico ambientale sulla salute e produttività dei lavoratori: strategie di intervento e sviluppo di un sistema integrato di allerta meteo-climatica ed epidemiologica per vari ambiti occupazionali

BRIC 2019 – 2020-2022

5 PARTNER



Temperature estreme e impatti su salute, sicurezza e produttività aziendale: strategie di intervento e soluzioni tecnologiche, informative e formative.

BRIC 2022 – 2023-2025

6 PARTNER + 3 AZIENDE



Salute occupazionale e resilienza aziendale nell'era delle temperature estreme.

BRIC 2025 – 2026-2028

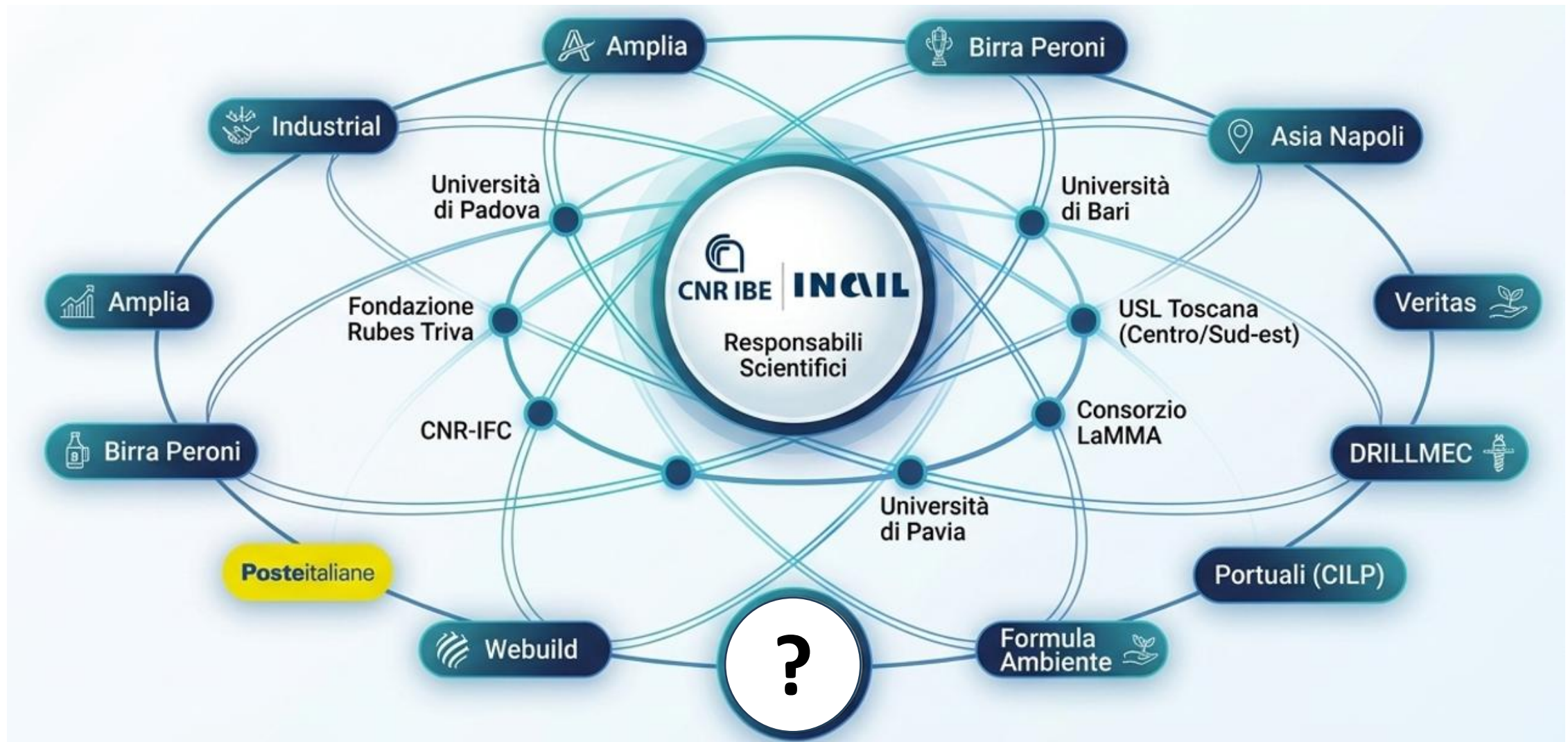
9 PARTNER + 9 AZIENDE

CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

WORKCLIMATE 3.0: Una rete multidisciplinare integrata

Integrazione di competenze scientifiche, tecnologiche, epidemiologiche, mediche ed economiche



CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

I 7 pilastri operativi di WORKCLIMATE 3.0

Un approccio a 360° che copre dall'analisi dei dati fino al medico competente



Inizio progetto: 8 maggio 2026

Durata: 2 anni



Approccio innovativo, integrato e multidisciplinare, integrando competenze scientifiche, tecnologiche, epidemiologiche, economiche e formative

“Salute occupazionale e resilienza aziendale nell’era delle temperature estreme”

WORKCLIMATE 3.0 mira a:

- ☐ **Tutelare salute e sicurezza dei lavoratori** esposti a temperature estreme.
- ☐ **Rafforzare la resilienza delle imprese/aziende** ai cambiamenti climatici.
- ☐ **Fornire strumenti innovativi** per la prevenzione dei rischi da caldo e freddo.
- ☐ **Proteggere le categorie di lavoratori vulnerabili** mantenendo produttività e continuità operativa.
- ☐ **Promuovere formazione**, consapevolezza e una cultura condivisa della prevenzione.



WORKCLIMATE 3.0 – Principali novità

- ❖ **Rete scalabile:** Rete aziendale ampliata per la prevenzione dei rischi climatici
- ❖ **Integrazione Medica:** coinvolgimento attivo dei Medici Competenti – Sorveglianza sanitaria
- ❖ **Oltre l’outdoor:** Monitoraggi estesi agli ambienti indoor non climatizzati
- ❖ **Oltre il caldo:** Sistema previsionale esteso anche agli effetti del freddo
- ❖ **Nuovo osservatorio** sugli eventi legati all’esposizione al freddo

Le evidenze epidemiologiche degli effetti del caldo sul settore agricolo derivate dalle attività del Progetto Workclimate



Environmental Research

Volume 269, 15 March 2025, 120844



Climate change and occupational health and safety. Risk of injuries, productivity loss and the co-benefits perspective

A. Marinaccio ^{a,*}, C. Gariazzo ^a, L. Taiano ^a, M. Bonafede ^a, D. Martini ^b, S. D'Amario ^b, F. de'Donato ^c, M. Morabito ^d
Workclimate working group¹

Effects of Temperatures and Heatwaves on Occupational Injuries in the Agricultural Sector in Italy

by Chiara Di Blasi ¹, Alessandro Marinaccio ², Claudio Gariazzo ², Luca Taiano ², Michela Bonafede ², Antonio Leva ², Marco Morabito ³, Paola Michelozzi ¹, Francesca K. de' Donato ^{1,*} and on behalf of the Workclimate Collaborative Group [†]

¹ Department of Epidemiology Lazio Regional Health Service, ASL ROMA 1, 00147 Rome, Italy

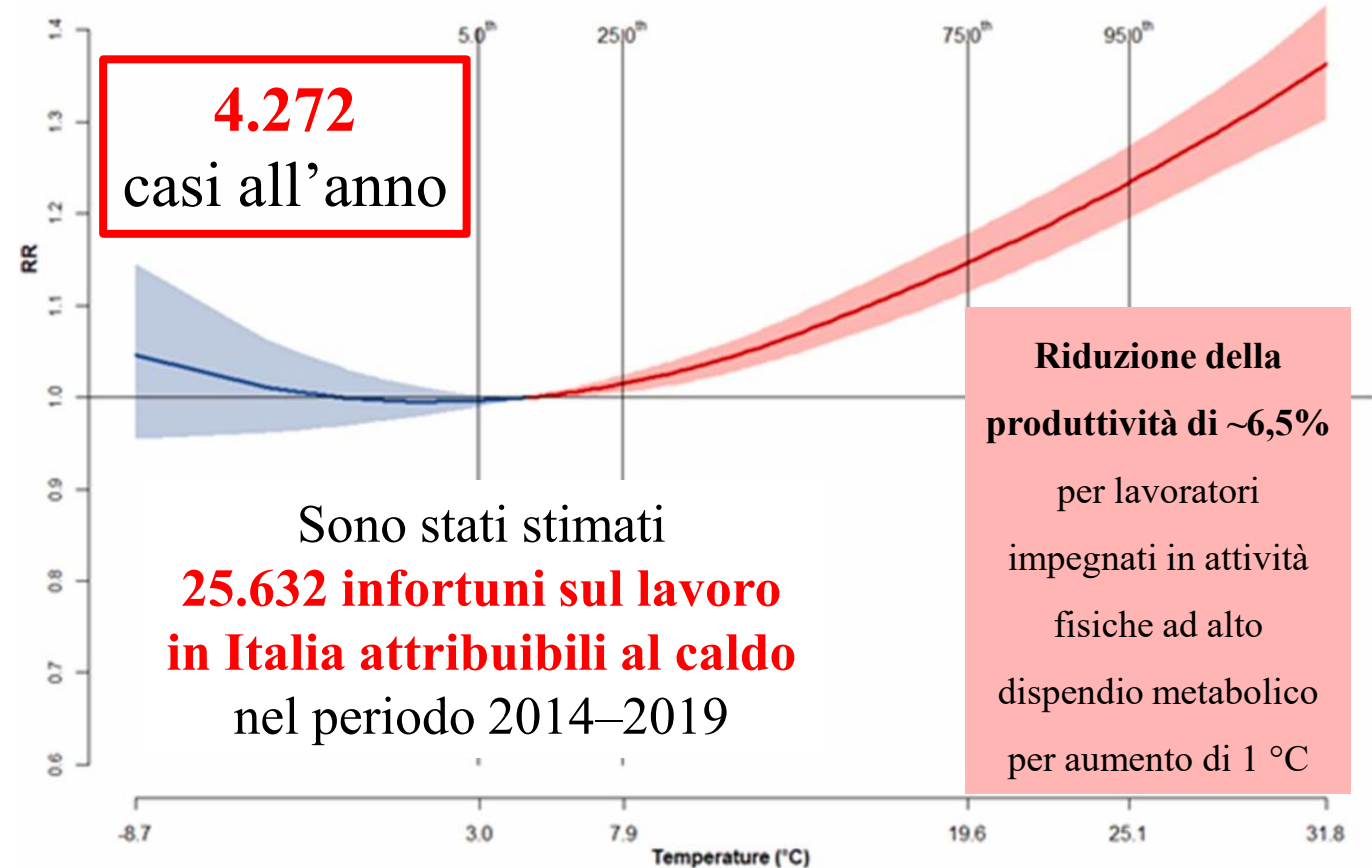
² Occupational and Environmental Medicine, Epidemiology and Hygiene Department, Italian Workers' Compensation Authority (INAIL), 00143 Rome, Italy

³ Institute of Bioeconomy, National Research Council (IBE-CNR), 50019 Florence, Italy

* Author to whom correspondence should be addressed.

[†] Membership of the Workclimate Collaborative Group is provided in the Acknowledgments.

Int. J. Environ. Res. Public Health 2023, 20(4), 2781; <https://doi.org/10.3390/ijerph20042781>



Nel **settore agricolo**, tra il 2014 e il 2018, sono stati stimati circa **2.050 infortuni** attribuibili al calore (**410 l'anno**), con un rischio di infortunio del **6% più elevato durante le ondate di calore**.



Istituto per la BioEconomia

marco.morabito@cnr.it

Convegno Nazionale

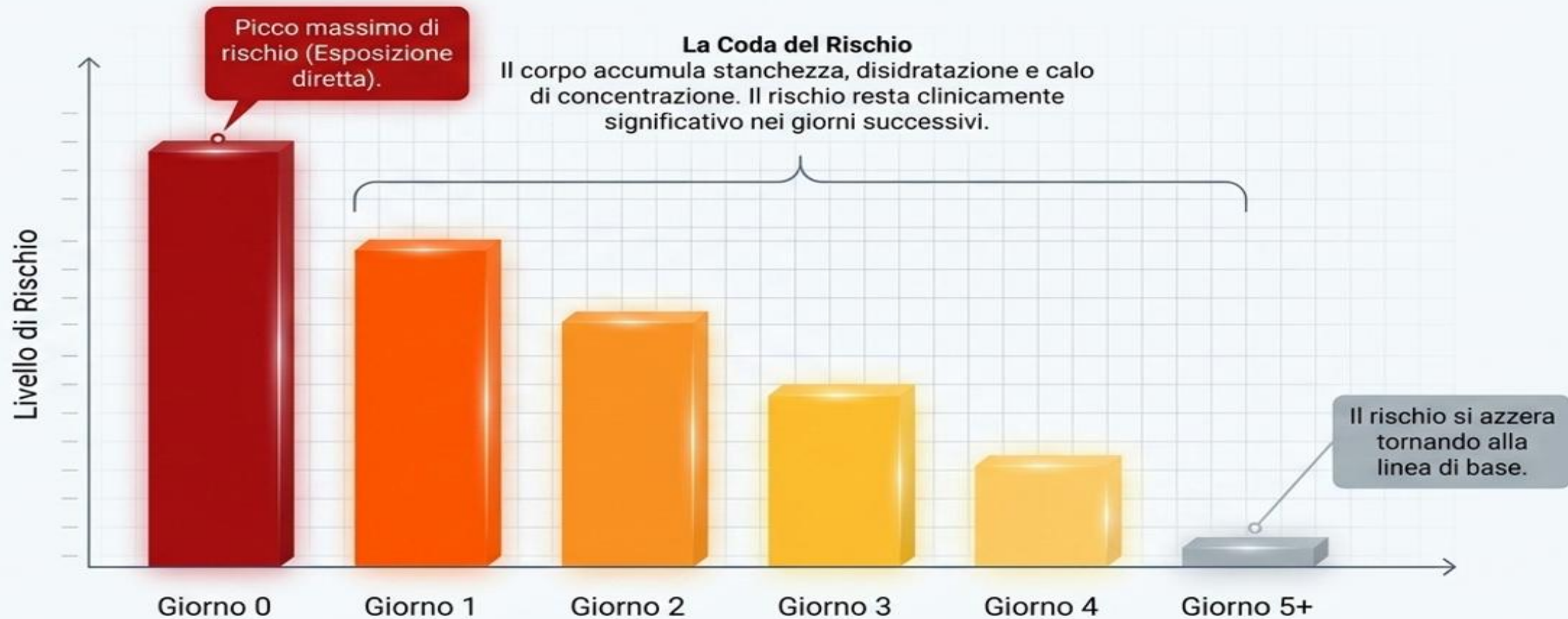
Agricoltura e Selvicoltura: salute, sicurezza e ambiente secondo un approccio One Health

Firenze 10 luglio 2025



Le evidenze epidemiologiche degli effetti del caldo sul settore agricolo derivate dalle attività del Progetto Worklimate

L'Effetto Lag: Lo Strascico Fisiologico del Calore



Le evidenze epidemiologiche degli effetti del caldo sul settore agricolo derivate dalle attività del Progetto Worklimate

Profilo di Rischio: L'Identikit



Giovani Lavoratori
(15-34 anni)



Rischio più elevato (RR 1,23).
Spesso dovuto a inesperienza
o sottostima del pericolo.

Le Mansioni



La "Preparazione del terreno" è l'attività più a rischio (RR 1.18).
Il lavoro fisico intenso sotto il sole diretto moltiplica in modo esponenziale il carico termico sul corpo.

I Lavoratori Occasionali



Presentano il Rischio Relativo più alto in assoluto (RR 1.25).
La natura precaria e frammentata del lavoro riduce l'efficacia della formazione e la familiarità con le procedure di sicurezza.

I Lavoratori Autonomi



Hanno generato il maggior numero assoluto di infortuni da caldo (1.051 casi). Spesso operano isolati nei campi e senza una supervisione esterna sui ritmi di pausa e idratazione.

Il Paradosso della Gravità



Il caldo genera soprattutto infortuni non gravi (0-14 giorni, RR 1.21).
Lo stress termico provoca vertigini, sudorazione e distrazione, portando a cadute e ferite lievi ma diffusissime e costanti.

La percezione e conoscenza del rischio

Safety Science 200 (2026) 107245

Climate change and occupational health: perceptions and knowledge of heat stress in Italy

Michela Bonafede^a, Alessandro Marinaccio^a, Miriam Levi^b , Emma Pietrafesa^a ,
Silvia D'Elia^c, Giulia Guerri^a, Francesca de'Donato^d , Stefania Massari^a, Marco Morabito^e,
Alessandra Binazzi^{a,*} , on behalf of the WORKLIMATE 2.0 Collaborative Group



- ❖ **Disallineamento tra percezione e conoscenza del rischio da calore:** il rischio è percepito soprattutto dai lavoratori maggiormente esposti (come quelli del settore agricolo), ma non corrisponde a una migliore conoscenza del rischio e delle corrette misure di prevenzione.
- ❖ Oltre **un lavoratore su tre** non riconosce i sintomi di un colpo di calore
- ❖ Serve una **formazione più pratica e mirata**, non solo informativa.



>33% non riconosce i sintomi di un colpo di calore.



>40% non saprebbe come intervenire in emergenza



Solo il 45% ha ricevuto una formazione specifica.

La percezione e conoscenza del rischio

Agricoltura = settore ad alta vulnerabilità

Accesso all'acqua



L'8% riporta scarso/nullo accesso all'acqua potabile.



- Circa l'8% dei lavoratori dei settori agricoltura, costruzioni ed estrazione riferisce di avere raramente o mai accesso ad acqua potabile sul luogo di lavoro.

Principali ostacoli alla prevenzione

- Scarsa consapevolezza dei rischi da caldo;
- Insufficiente conoscenza della disidratazione;
- Preoccupazione dei datori di lavoro per le perdite di produttività;
- Formazione insufficiente;
- Carenza di linee guida operative.

Il caldo è ormai un rischio occupazionale strutturale. I lavoratori più esposti, come quelli agricoli, percepiscono il rischio ma presentano ancora **importanti lacune nella conoscenza e nella gestione delle emergenze.** Migliorare **formazione, organizzazione del lavoro, accesso all'acqua e sistemi di allerta** rappresenta una priorità per la prevenzione.

Strategie di contrasto ad alto impatto e basso costo

La prevenzione non richiede sempre investimenti massicci, ma organizzazione



Riorganizzazione Temporale

Spostamento dei turni pesanti nelle fasce fresche. Cicli obbligatori di lavoro-riposo basati su soglie termiche.



Interventi Ambientali

Fornitura ininterrotta di acqua potabile fresca. Allestimento immediato di aree ombreggiate o condizionate.



DPI Avanzati

Adozione di gilet refrigeranti e giacche ventilate (wearable tech per mitigare lo stress termofisiologico).



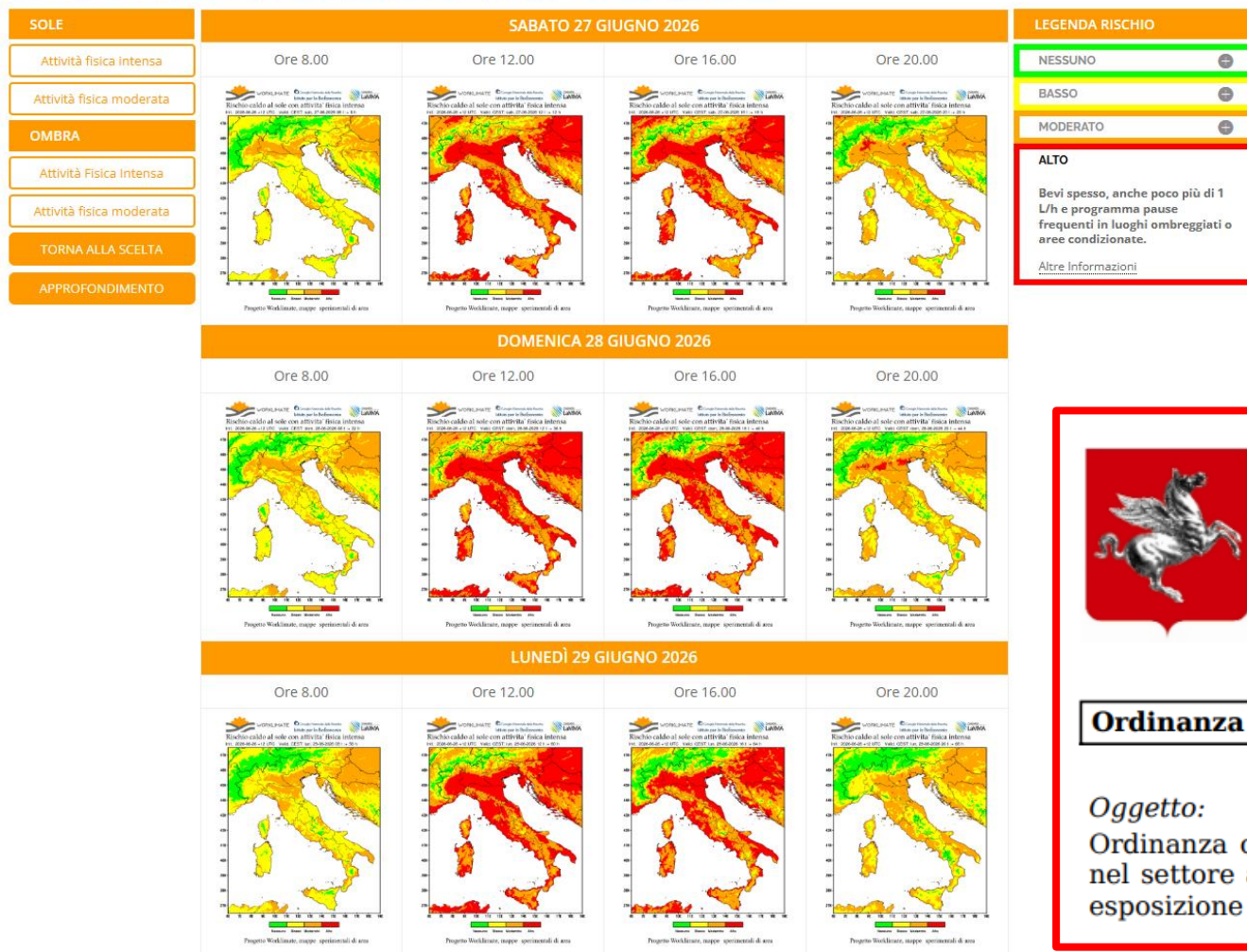
Sistemi di Allerta

Utilizzo della piattaforma previsionale per bloccare attività nei giorni critici.

Il sistema di previsione Worklimate e Provvedimenti

LAVORATORE AL SOLE E ATTIVITÀ FISICA INTENSA

Le previsioni, sperimentali e automatiche (non controllate), basate su modello meteorologico, sono affette da intrinseca incertezza e possono risultare significativamente differenti dalle reali condizioni. Le previsioni vanno pertanto considerate come uno strumento di supporto alle decisioni ad integrazione degli strumenti già esistenti e dell'osservazione meteorologica fatta direttamente sul luogo di lavoro. Prima di consultare le previsioni leggere anche l'approfondimento.



25/69/CR6bis/C7

Approvate in Conferenza Stato-Regioni impongono ai datori di lavoro di integrare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con misure mirate per prevenire stress termico e danni da raggi UV.

Roma, 19 giugno 2025

Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare



REGIONE TOSCANA

Le Ordinanze Anti-caldo

Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 2 del 28 maggio 2026

Oggetto:

Ordinanza contingibile ed urgente per motivi di igiene e sanità pubblica: attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto e nelle cave in condizioni di esposizione prolungata al sole

Evoluzione nel tempo delle Ordinanze regionali anti-caldo basate sulla piattaforma previsionale WORKCLIMATE

- **2021** – Pubblicata la **prima ordinanza anti-caldo dal Comune di Nardò**, rivolta nello specifico ai **braccianti agricoli**.
 - Estesa subito dopo a tutta la **Regione Puglia** e poi ad altre 2 regioni (**Calabria e Basilicata**) - solo settore agricolo – circa **190.000** lavoratori coinvolti
- **2022** – le stesse **3 regioni** hanno riemesso le stesse Ordinanze sempre rivolte al solo settore agricolo - circa **190.000** lavoratori coinvolti
- **2023** – alle 3 regioni **si aggiunge anche la Campania** – la **Calabria** estende l'Ordinanza anche al settore del **florovivaismo e dell'edilizia** – circa **300.000** lavoratori coinvolti
- **2024** – **15 regioni**, tutte del sud Italia, tutte le centro e tre regioni del nord (Emilia-Romagna, Piemonte e Liguria) – poco oltre **1.500.000** lavoratori coinvolti
 - Oltre al settore agricolo, quasi tutte le Regioni estendono l'applicazione al settore **florovivaistico e dell'edilizia**. La Toscana estende l'applicazione anche ai lavoratori del settore delle **cave**.
- **2025** – **18 regioni** (con l'esclusione della Val d'Aosta e del Trentino-Alto Adige) – Altre regioni estendono l'ordinanza anche al settore **cave, logistica, consegne in bici e scooter (Rider)** e una (Calabria) anche al settore dei **servizi ambientali** - quasi **2.500.000** lavoratori coinvolti

Evoluzione nel tempo delle Ordinanze regionali anti-caldo basate sulla piattaforma previsionale WORKCLIMATE

Cosa è successo nel 2026?

- **Ampia diffusione delle misure: ancor prima dell'inizio dell'estate astronomica** (21 giugno), 16 regioni, a partire dal Lazio, hanno emanato tali provvedimenti, a cui si sono poi aggiunte pochi giorni dopo anche la Campania e le Marche, coinvolgendo quindi la quasi totalità delle regioni italiane (**18 regioni**, con l'esclusione della Val d'Aosta e il Trentino-Alto Adige).
- **Estensione dei settori interessati:** oltre ai tradizionali comparti *agricoltura* ed *edilizia*, molte regioni hanno esteso la tutela a settori come *florovivaismo (serre e tunnel agricoli)*, *attività estrattive*, *logistica di piazzale*, *consegne urbane (Rider)*, *manutenzione stradale e ferroviaria*, *igiene ambientale* e *comparto forestale*.
- **Tutela ampliata in alcune Regioni: Calabria e Puglia** includono anche gli **ambienti confinati** privi di adeguata ventilazione o sistemi di raffrescamento.
- **Periodo di applicazione più esteso:** diverse regioni (Lazio, Umbria, Toscana, Liguria, Puglia e Piemonte) hanno anticipato la vigenza delle misure già **nell'ultima decade di maggio e fino a settembre inoltrato** (Lazio, Umbria, Puglia, Emilia Romagna, Lombardia, Calabria, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia e Molise)

L'evoluzione testimonia la crescente attenzione verso i rischi associati al caldo estremo

Brief Communication | Published: 10 December 2025

Exploring the effectiveness of a heat-related occupational prevention policy: A case study from Italy

[Marco Morabito](#) , [Alfonso Crisci](#), [Giulia Guerri](#), [Michela Bonafede](#) & [Alessandro Marinaccio](#)

[Journal of Exposure Science & Environmental Epidemiology](#) (2025) | [Cite this article](#)

93 Accesses | 15 Altmetric | [Metrics](#)

<https://doi.org/10.1038/s41370-025-00831-w>

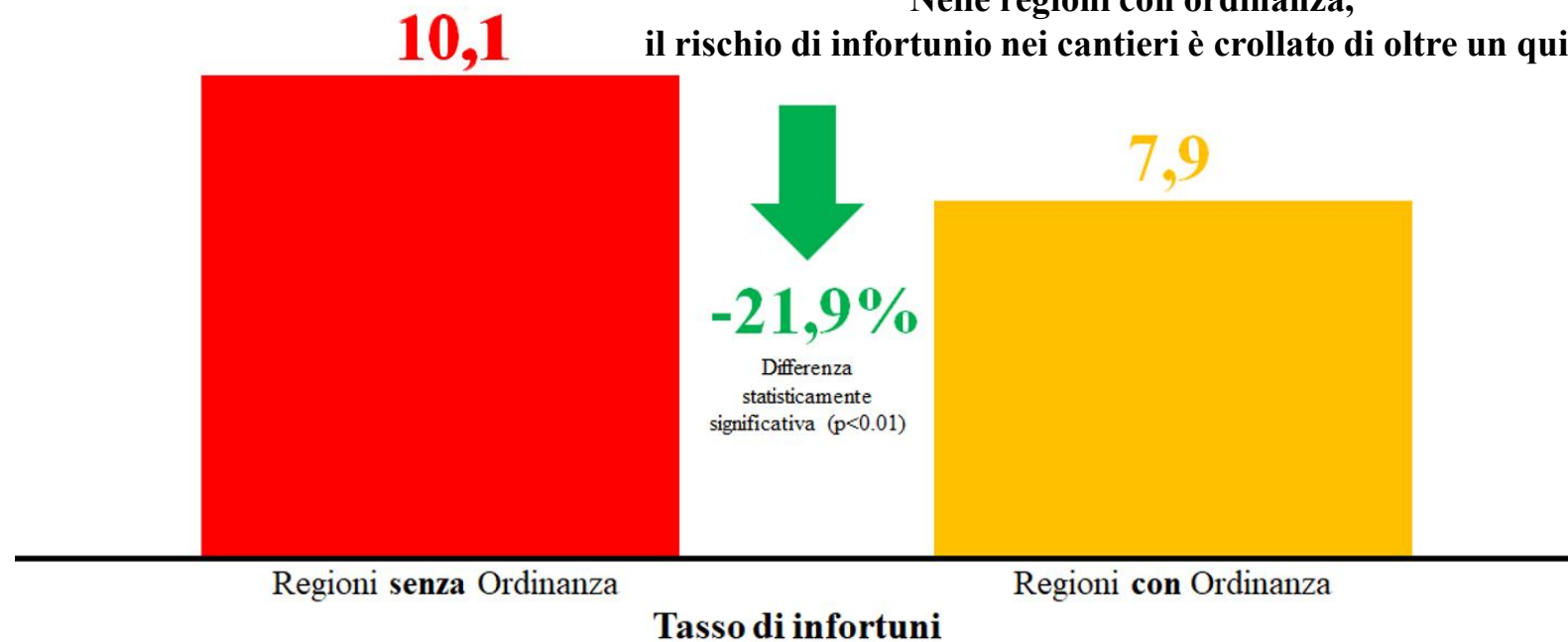
Lo studio ha evidenziato che la **riduzione degli infortuni** è avvenuta **nonostante condizioni ambientali decisamente peggiori nelle aree di intervento**

Obiettivo:

Valutare se l'emissione delle Ordinanze ha ridotto statisticamente gli infortuni

Risultati chiave: Settore costruzioni

Nelle regioni con ordinanza, il rischio di infortunio nei cantieri è crollato di oltre un quinto



CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

Il Caso Complesso dell'Agricoltura



-24,7%

Riduzione osservata del tasso di infortuni (non statisticamente significativa).

Fattori Concorrenti

- **Sottostima Dati:** Il lavoro irregolare e stagionale spesso sfugge alle statistiche ufficiali INAIL.
- **Adattamento Culturale:** Consuetudine diffusa di terminare il lavoro alle 13:00 indipendentemente dalla legge.
- **Flessibilità:** Maggiore capacità di anticipare l'inizio del lavoro all'alba rispetto all'edilizia.

Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Workclimate

<https://app.workclimate.it/login>



Aggiungici alla tua home screen

Sei già iscritto? Accedi.

Iniziamo con le informazioni di base

Azienda/stakeholder

○ Profili predefiniti

Informazioni generali

Altezza (*)

183

Peso (*)

75

Età

51->55

Sesso

maschio

Settore di occupazione (*)

Agricoltura

Ambiente di lavoro (*)

Esterno

Condizioni per cui si vuole la previsione

Esposizione prevalente (*)

sole

Livello attività fisica (*)

moderato

Abbigliamento da lavoro(*)

Abbigliamento leggero tipico estivo

Livello attività fisica: Lavoro sostenuto con mani e braccia: (martellare chiodi, limare); lavoro con braccia e gambe (guida di autocarri fuori strada, trattori o macchine per costruzione); lavoro con braccia e tronco (lavoro con martello pneumatico, montaggio trattori, intonacare, movimentazione intermittente di materiale moderatamente pesante, sarchiare, zappare, raccogliere frutta o verdura); spingere o tirare carri leggeri o carrie; camminare a velocità compresa tra 2,5 e 5,5 km/h; cucinare.

Indicare se viene utilizzato uno o più dei seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI)

☒ Scarpe antinfortunistiche / stivali corti ☐ Stivali lunghi ☐ Mascherina P1 (FFP1) e P2 (FFP2) ☐ Mascherina P3 (FFP3) ☐ Autorespiratore ☐ Casco

By

Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Workclimate

Se vuoi rispondere... ci aiuterai a darti i consigli più adatti alla tuo profilo

Presenza di patologie

× Malattie cardiovascolari

Utilizzo di farmaci

× Farmaci per la pressione alta

Area di previsione (*)

Hai già lavorato nella zona selezionata per almeno 7 giorni negli ultimi 10? ☒ no ☐ sì

Rileva le tue coordinate

Firenze

Cerca



Nella località scelta la quota del modello eccede di 150/300 metri quella reale, pertanto nella previsione della classe di rischio, le sottostime potranno essere più probabili e più rilevanti rispetto a quanto atteso per la naturale incertezza della previsione.

Email (*)

marco.morabito@ibe.cnr.it

Password (*)

.....

Crea il tuo profilo

Se non viene inserito un indirizzo email valido non si potranno ricevere messaggi di allerta e non sarà possibile il recupero password

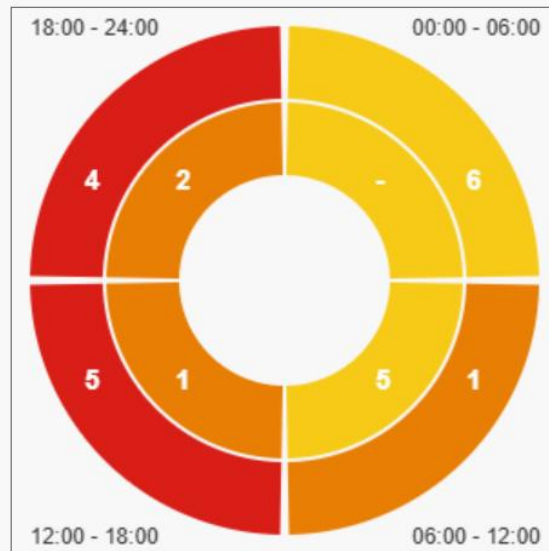
Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Worklimate

Riepilogo Profili Feedback Account Stakeholder

Logout

Previsione per il 1° giorno

mar, 19 lug 2022



Previsione del rischio

LIVELLI DI RISCHIO DA CALDO E

Fascia 02:00 -> 06:00 (Nr o

Min: rischio basso » Max:

Fascia 06:00 -> 12:00 (Nr o

Min: rischio basso » Max:

Fascia 12:00 -> 18:00 (Nr o

Min: rischio moderato » Max:

Fascia 18:00 -> 24:00 (Nr o

Min: rischio basso » Max:

Nessun rischio

Suggerimenti

Abbigliamento in zone d'ombra.

Abbigliamento se esposto al sole.

Idratazione e alimentazione.

Gestione lavorativa.

Se possibile, concorda con il datore di lavoro di aumentare il numero di brevi pause in luoghi freschi e ombreggiati. Rinfrescati, bagnandoti con acqua fresca.

Gestione patologia: CARDIOVASCOLARE

Chiudi

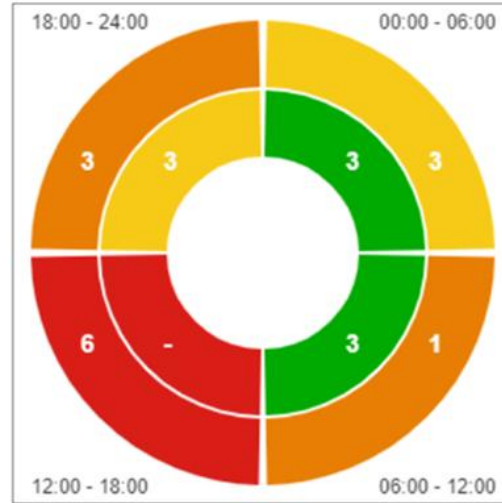
CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Worklimate

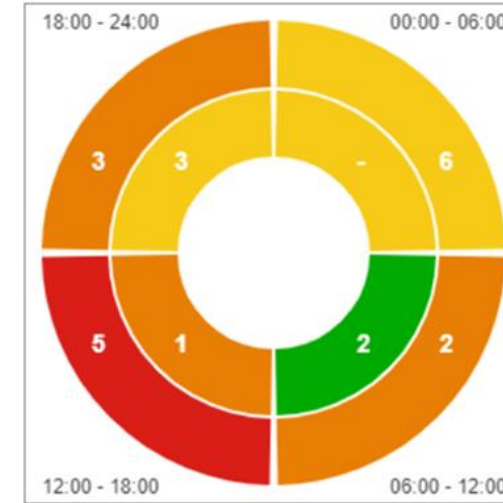
Previsione per il 2° giorno

mer, 20 lug 2022



Previsione per il 3° giorno

gio, 21 lug 2022



Tendenza del livello di rischio massimo giornaliero per il 4° e 5° giorno

ven, 22 lug 2022

Livello di rischio massimo in diminuzione

sab, 23 lug 2022

Livello di rischio massimo in aumento

By

Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Worklimate

File Modifica Visualizza Vai Messaggio Eventi e attività Strumenti Aiuto

Posta in arrivo - marco.morabito WORKLIMATE Allerta Caldo X

Scarica messaggi Scrivi Etichetta Filtro veloce Cerca <Ctrl+K>

Da Progetto Worklimate <comunicazioni@worklimate.it>

A marco.morabito@cnr.it

Rispondi-a Progetto Worklimate <progettoworklimate@gmail.com>

Oggetto **WORKLIMATE Allerta Caldo**

19/07/2022, 10:15

Rispondi Rispondi a tutti Inoltra Archivia Indesiderata Elimina Altro

Sulla base delle caratteristiche del profilo creato, nella zona da te selezionata, nella giornata di oggi e/o di domani è previsto un livello di rischio massimo alto.

Si invita ad adottare le norme precauzionali indicate nell'[area personale](#)

Worklimate Staff



Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Workclimate

Stima della diminuzione dell'efficienza lavorativa caldo-correlata in presenza al lavoro

PRESENTEISMO DOVUTO ALL'ESPOSIZIONE AL CALDO

«presenza al lavoro con una diminuzione dell'efficienza lavorativa»

Heat-related productivity loss: benefits derived by working in the shade or work-time shifting

Marco Morabito, Alessandro Messeri, Alfonso Crisci, Junzhe Bao, Rui Ma, Simone Orlandini, Cunrui Huang, Tord Kjellstrom

International Journal of Productivity and Performance Management

ISSN: 1741-0401

DOWNLOADS



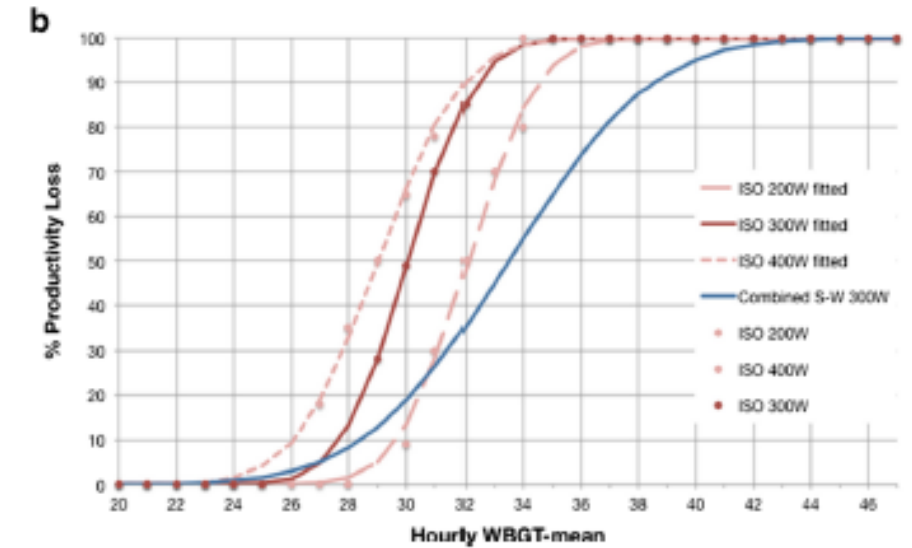
Int J Biometeorol
DOI 10.1007/s00484-017-1346-9



SPECIAL ISSUE ON TRANS-DISCIPLINARY APPROACHES TO CLIMATE CHANGE

Estimated work ability in warm outdoor environments depends on the chosen heat stress assessment metric

Peter Bröde¹ • Dusan Fiala² • Bruno Lemke³ • Tord Kjellstrom^{4,5}



$$= \max \left\{ 0; \min \left[1; \left(\frac{\text{WBGT}_{\text{lim,rest}} - \text{WBGT}}{\text{WBGT}_{\text{lim,rest}} - \text{WBGT}_{\text{lim}}} \right) \right] \right\}$$

$$\text{WBGT}_{\text{lim,NIOSH}} = 56.7 - 11.5 \times \log_{10} M$$

$$M_{\text{rest}} = 117 \text{ W}$$

CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

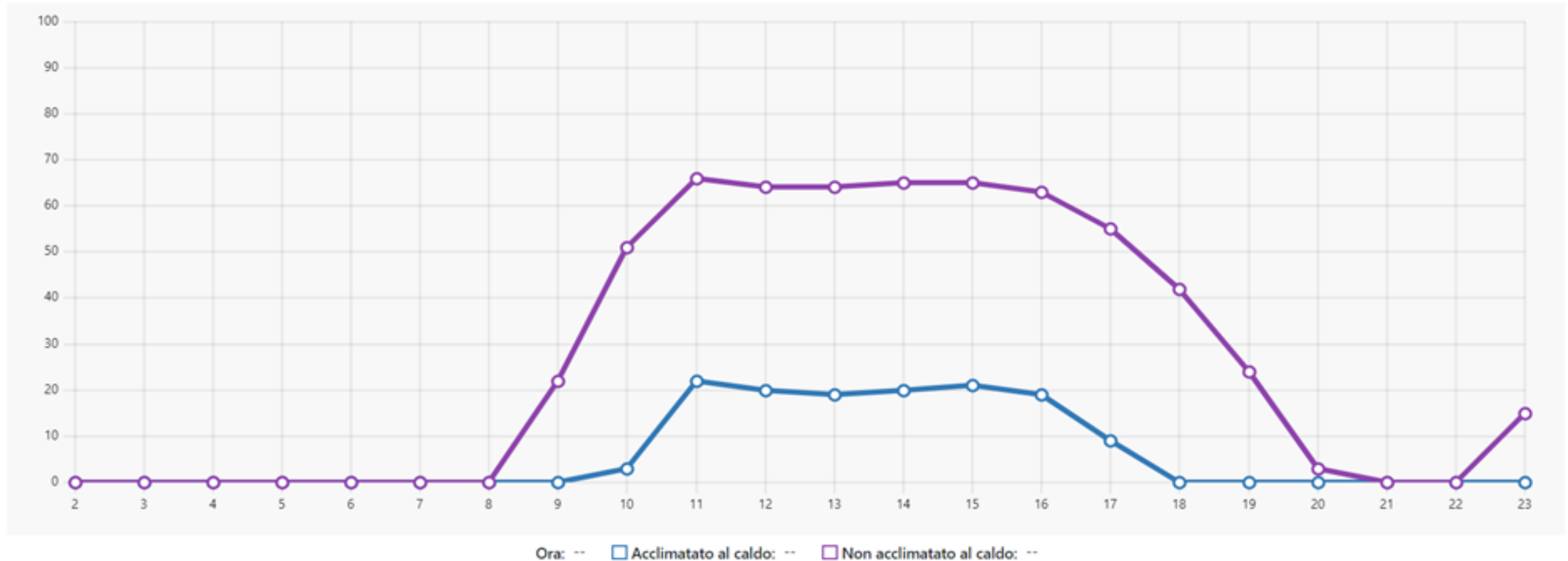
Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Workclimate

Stima della diminuzione dell'efficienza lavorativa caldo-correlata in presenza al lavoro

Previsione della potenziale perdita di produttività lavorativa oraria legata al caldo

Calo del livello di produttività oraria espresso in percentuale: mar, 19 lug 2022



CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

Previsioni del rischio caldo mediante la Webapp Worklimate

 Riepilogo  Profili  Feedback  Account Stakeholder  Logout					
 aggiungi	Profilo	Avvisi	Previsioni	Produttività	Informazioni
	 Profilo default				Profilo personalizzato Altezza: 183cm, Peso: 75kg, Settore di occupazione: Agricoltura, Esposizione prevalente: sole, Livello attività fisica: molto alto, DPI: Tuta non traspirante con cappuccio monostrato. Scarpe antinfortunistiche / stivali corti, Casco <i>data inserimento 25/03/2022</i>
	Venezia				Ormeggiatore e controllo in piazzale Altezza: 1,75cm, Peso: 75kg, Settore di occupazione: Fornitura di energie e gas, Esposizione prevalente: sole, Livello attività fisica: basso, DPI: Scarpe antinfortunistiche / stivali corti, <i>data inserimento 28/03/2022</i>
	Napoli				Profilo personalizzato Altezza: 183cm, Peso: 76kg, Settore di occupazione: Cave e miniere, Esposizione prevalente: sole, Livello attività fisica: molto alto, DPI: Tuta non traspirante con cappuccio monostrato. Scarpe antinfortunistiche / stivali corti, <i>data inserimento 28/03/2022</i>

By

Demo by **Worklimate** – Clima Lavoro Prevenzione

CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E PREVENZIONE CON WORKCLIMATE

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00



Vi ringrazio per l'attenzione!

Progetto

Pubblicazioni

Previsioni

**Materiale
Informativo**

Eventi



**CALDO E LAVORO IN AGRICOLTURA: DATI, ALLERTA E
PREVENZIONE CON WORKCLIMATE**

Seminario online, 30 giugno 2026 – 14:30 – 16:00

